

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

N. 363

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'anno 2011, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi

(Parere ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 29 aprile 2011)

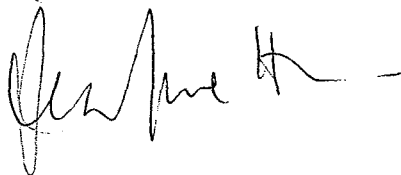
Roma, 9 APR. 2011

Signor Presidente,

in conformità al disposto dell'art. 32, comma 2 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che ha stabilito, per ciascun Ministero, l'accorpamento dei capitoli di spesa relativi a contributi a enti, istituti ed altri organismi, Le trasmetto, qui unito, lo schema di decreto del Ministro degli affari esteri, predisposto di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante la ripartizione dello stanziamento del capitolo 1163 per l'anno finanziario 2011.

Le sarò grato se vorrà inviare tale documento alle competenti Commissioni parlamentari per il previsto parere.

Concludo i saluti



Senatore Renato Schifani
Presidente
Senato della Repubblica
ROMA



Ministero degli Affari Esteri

**Provvedimenti attuativi dell'art. 32 della
Legge 28.12.2001, n. 448**

Relazione di accompagnamento – Esercizio finanziario 2011

1. Secondo la procedura prevista per tutti i Ministeri dall'articolo 32 della Legge 448 del 28 dicembre 2001 (Legge Finanziaria 2002), il Ministro degli Affari Esteri è tenuto ad emanare annualmente un decreto interministeriale di ripartizione della somma complessiva stanziata sul capitolo 1163 dello stato di previsione del Ministero degli Esteri, a favore degli enti beneficiari per legge di contributi statali.

Il decreto va emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e previo parere delle competenti Commissioni Parlamentari.

2. I contributi che vengono erogati dal Ministero degli Affari Esteri - a valere sullo stanziamento assegnato al capitolo unico 1163 - ad enti ed altri organismi di diversa natura sono elencati nella tabella 1 allegata alla Legge 448/2001. Si tratta di:

- Contributi a enti a carattere internazionalistico (Legge n. 948 del 1982);
- Contributo alla Società "Dante Alighieri" (Legge n. 411 del 1985);
- Assegno per il funzionamento dell'Istituto Internazionale per l'Unificazione del Diritto Privato – UNIDROIT (Legge n. 760 del 1985);
- Contributo all'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente – Is.I.A.O. (Legge n. 505 del 1995).

Si tratta, come segnalato anche gli scorsi anni, di beneficiari tra loro eterogenei, non solo per finalità, ma anche per forma giuridica:

- gli enti internazionalistici sono in genere enti di diritto privato, che possono assumere la forma di O.N.L.U.S.;
- la Società Dante Alighieri è un ente morale;
- l'UNIDROIT è un organizzazione internazionale con sede a Roma, cui l'Italia aderisce;
- l'Is.I.A.O. è un ente di diritto pubblico a carattere associativo che è subentrato ai disciolti Istituto per il Medio ed Estremo Oriente (Is.M.E.O.) e Istituto Italo-Africano.

Gli enti internazionalistici beneficiari di contributi statali ordinari al bilancio vengono individuati, a norma dell'art.1 della Legge 948/82, con una tabella soggetta a revisione triennale approvata con decreto del Ministro degli Affari Esteri, distinto da quello di ripartizione annuale del capitolo oggetto della presente relazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, sentito il parere delle competenti Commissioni parlamentari. E' attualmente in vigore il decreto, perfezionato nel 2010, di revisione della tabella per il triennio 2010 – 2012. In esso vengono indicati gli enti internazionalistici ammessi ai contributi ordinari "a bilancio", oltre agli importi da corrispondere annualmente agli enti in tabella triennale.

3. La Legge Finanziaria 2011 ha assegnato al capitolo 1163 la somma di 2.213.000 Euro. Rispetto all'anno precedente, nel quale è avvenuto un taglio allo stanziamento del Capitolo di circa il 50%, è avvenuta un'ulteriore decurtazione di Euro 43.000, pari a circa il 2%.

Ha fatto, pertanto, oggetto di riparto solamente l'importo complessivo di Euro 2.213.000, non gravato da accantonamenti e dunque disponibile in competenza 2010.

Lo schema di decreto prevede la seguente ripartizione di detto stanziamento:

- a) Enti internazionalistici: € 713.000, di cui 560.000 Euro per i contributi ordinari e 153.000 Euro per i contributi straordinari a progetto, che l'art. 2 della Legge 948/82 prevede in favore di iniziative di particolare interesse proposte da enti internazionalistici, siano essi compresi o meno nella tabella triennale.
- b) Società Dante Alighieri: € 600.000.
- c) UNIDROIT: € 100.000.
- d) Is.I.A.O.: € 800.000.

4. In considerazione delle oggettive difficoltà create dalla drastica riduzione delle risorse disponibili sul Capitolo, disagio provocato dalla manovra correttiva del precedente esercizio finanziario e dall'ulteriore taglio del 2%, è apparso opportuno non incidere ulteriormente sui contributi diretti già stanziati nel 2010, optando quindi per l'unilaterale applicazione dell'ulteriore riduzione del finanziamento sulla voce dei contributi straordinari a progetto ex art. 2 L. 948/82. Tale scelta appare giustificata anche in considerazione del fatto che questa categoria di contributi aveva subito nel precedente esercizio finanziario una decurtazione in termini comparativi meno consistente rispetto alle altre.

Circa la Società Dante Alighieri, allo scopo di mantenere il sostegno ministeriale al rafforzamento delle attività della SDA di promozione della diffusione della conoscenza all'estero della lingua e della cultura italiana, si

è provveduto a richiedere un'integrazione del capitolo, come avvenuto l'anno passato, per un importo pari ad Euro 150.000.

Anche per l'UNIDROIT viene in sostanza confermato il sostegno affinché persegua - quale organismo internazionale avente sede in Italia - i propri obiettivi istituzionali e valorizzi le iniziative di specifico interesse italiano ed è stata richiesta un'integrazione per l'anno in corso pari a quella ricevuta l'anno passato, per un importo di Euro 50.000.

Per l'Is.I.A.O. infine, la grave situazione di dissesto finanziario dell'Ente, provocata dal mancato ridimensionamento delle attività e delle spese a fronte del forzato dimezzamento del contributo ministeriale nel 2010, rende evidente che il contributo previsto per l'anno corrente non permetterà di garantirne la sopravvivenza nella sua attuale dotazione organica. Si è appena conclusa una verifica da parte del MEF sulla situazione contabile ed amministrativa, a seguito della quale verranno presi dei provvedimenti per rimediare a diverse lacune amministrative e contabili. Tuttavia, appare imprescindibile per scongiurare la soppressione, assicurare un contributo integrativo di entità tale da permetterne la sopravvivenza nel 2011, anche in vista di una sua eventuale ed auspicabile ristrutturazione che ne consenta l'adeguamento al nuovo corso della finanza pubblica improntata alla contrazione delle spese per il mantenimento degli Enti pubblici.



Ministero degli Affari Esteri

ALLEGATO

NOTA INFORMATIVA SUGLI ENTI
(ALLEGATO ALLA RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO)

1. La legge 948/1982 (Norme per l'erogazione di contributi statali agli enti a carattere internazionalistico sottoposti alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri) disciplina l'erogazione di contributi da parte del Ministero degli Esteri ad enti italiani a carattere internazionalistico.

Sono definiti tali gli enti che, operando sulla base di un programma almeno triennale, svolgono attività di studio, di ricerca e di formazione nel campo della politica estera o di promozione e sviluppo dei rapporti internazionali. Gli enti internazionalistici, in genere associazioni senza fini di lucro, possono ricevere dal Ministero degli Affari Esteri finanziamenti ordinari al bilancio e straordinari a progetto, rispettivamente ai sensi degli art. 1 e 2 della citata legge.

L'elenco degli enti beneficiari dei contributi ordinari e l'ammontare dei contributi vengono determinati ogni tre anni con una tabella istituita con decreto del Ministro degli Esteri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. Nel 2010 è stato portato a termine l'iter di perfezionamento del decreto di revisione della tabella per il triennio 2010 – 2012.

I contributi straordinari costituiscono dei finanziamenti *ad hoc* che il Ministero può erogare agli Enti compresi nella tabella, così come ad altri Enti che rispondano ai medesimi requisiti, per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari), concordate con il Ministero stesso.

Il Ministero degli Affari Esteri, in ottemperanza all'art. 3 della legge 948/82, presenta in Parlamento una Relazione annuale con la quale riferisce sull'impiego dei contributi ordinari da parte degli enti beneficiari e informa sull'assegnazione di quelli straordinari.

2. La Società Dante Alighieri, ente morale, ha lo scopo di tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiana nel mondo.

Per il conseguimento delle sue finalità la Società, operando mediante circa 420 Comitati all'estero in 75 Paesi, istituisce e sussidia scuole, biblioteche, circoli e corsi di lingua e di cultura italiana, diffonde libri e pubblicazioni, promuove conferenze e manifestazioni culturali ed assegna borse di studio. La Società è retta da un consiglio centrale con sede a Roma.

La Legge 3 agosto 1985 n.411 prevede la concessione di un contributo annuo a favore della Società, allo scopo di facilitare lo sviluppo della sua attività all'estero in conformità con i suoi fini statutari ed in armonia con l'azione svolta dal Ministero degli Affari Esteri.

Le progressive integrazioni dei contributi annuali a favore della Dante Alighieri, richieste dal Ministero Affari Esteri negli anni passati, sono state orientate al rafforzamento dell'attività condotta dalla Società (in raccordo con le competenti Direzioni Generali del Ministero Affari Esteri, la rete diplomatico – consolare e gli Istituti Italiani di Cultura) nella promozione della diffusione della conoscenza all'estero della lingua e della cultura italiane. E' stato in particolare sviluppato il "Progetto Lingua", per potenziare il sostegno che la Sede centrale della Società Dante Alighieri fornisce ai Comitati esteri (soprattutto per la concessione delle borse di studio, per i programmi di aggiornamento per insegnanti di lingua italiana, per la certificazione PLIDA di competenza in lingua italiana).

3. UNIDROIT (Istituto Internazionale per l'unificazione del Diritto Privato) è un organismo internazionale, con sede in Italia dal 1926, che promuove l'unificazione del diritto privato degli Stati ad esso aderenti (attualmente oltre 60, con nuove adesioni ogni anno soprattutto di Paesi ad economie emergenti). In particolare l'Istituto studia i metodi per armonizzare e coordinare il diritto privato interno degli Stati membri ed elabora testi di Convenzioni internazionali cui gli Stati possono aderire.

Nella sua qualità di Paese ospitante la sede dell'UNIDROIT, l'Italia ha obblighi particolari rispetto agli altri Stati membri. Il fondamento giuridico dei rapporti tra UNIDROIT e lo Stato Italiano risiede nello Statuto dell'Ente del 1940, nella legge di esecuzione n. 364 del 14 aprile 1957, nell'accordo di sede reso esecutivo con la L. 1074 del 12.12.1969 e nella Legge 760 del 1985.

5. L'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente (Is.I.A.O.), istituito con la Legge 505 del 1995, è un Ente di diritto pubblico a carattere associativo che è subentrato ai disciolti Istituto per il Medio ed Estremo Oriente (Is.M.E.O.) e Istituto Italo-Africano.

L'Istituto realizza progetti di cooperazione, soprattutto nel settore della valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed artistico dei Paesi dell'Asia e dell'Africa, vantando una tradizione di eccellenza, in particolare nel settore archeologico. Organizza, inoltre, corsi di insegnamento delle

lingue e culture dei Paesi dell'Africa e dell'Asia. L'Istituto ha sezioni distaccate a Milano e Ravenna e sostiene – insieme con l'Istituto Universitario Orientale di Napoli – la Scuola Italiana di Studi sull'Asia Orientale di Kyoto. L'Is.I.A.O. è anche depositario del materiale scientifico del Museo Africano e ha la responsabilità di un'ampia biblioteca (circa 120.000 volumi), con un'importante sezione di manoscritti, stampe e carte geografiche.

In considerazione della sua lunga tradizione di studi e ricerche nei campi della cultura orientalistica e africanistica, l'attività che l'Istituto svolge nel campo dei rapporti con i Paesi dell'Asia e dell'Africa è di grande interesse per il Ministero degli Affari Esteri e per la proiezione esterna in campo culturale dell'Italia. Tra il 2002 e il 2005 l'Istituto ha, tuttavia, dovuto far fronte ad una graduale diminuzione del contributo statale, che ha portato ad un crescente disavanzo. Un primo piano triennale di rientro dal disavanzo accumulatosi fino al 2005 ha permesso nel 2006 e nel 2007, di recuperare – pur parzialmente – il disavanzo, e avrebbe dovuto essere completato entro il 2008 in modo da evidenziare il ritorno all'equilibrio di bilancio nel consuntivo di quest'ultimo esercizio finanziario. L'iter di risanamento ha invece subito una grave battuta d'arresto, tanto che è stata richiesta all'Istituto, da parte del Collegio dei revisori e dell'Amministrazione vigilante, la definizione di un nuovo piano di rientro dal disavanzo. La causa principale di tale peggioramento è senz'altro imputabile al drastico taglio del contributo deciso dal DL 78/2010, che ha imposto una decurtazione del 50% sul capitolo 1163

Il nuovo piano di rientro dovrà quindi, per quanto possibile, contemperare rafforzate misure di contenimento delle uscite con proposte di rinvenimento di entrate aggiuntive rispetto al contributo statale, la cui entità effettiva - di natura discrezionale - rimane, come noto, esposta anno per anno alle variazioni di stanziamento che la legge finanziaria dispone, secondo un ormai da tempo consolidato indirizzo di particolare rigore della spesa pubblica. In considerazione dell'estrema gravità del passivo accumulato dall'Ente, il Ministero vigilante sta anche valutando l'ipotesi di commissariare l'Ente, anche alla luce delle risultanze della verifica ispettiva dello scorso dicembre, che hanno evidenziato una gestione poco oculata delle risorse e non priva di irregolarità amministrative. L'eventuale commissariamento esige comunque che l'Ente continui a disporre del contributo, quale requisito minimo per valutarne le effettive possibilità di rilancio.

SCHEMA DI DECRETO

di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

- VISTI gli artt. 4 e 14 del D.L. 30 marzo 2001 n. 165;
- VISTO l'art. 32 comma 2 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni ed altri organismi, di cui alla *tabella 1 allegata alla legge stessa*, sono iscritti in un'unica unità previsionale di base dello stato di previsione di ciascun Ministero interessato, disponendo altresì che il relativo riparto è annualmente effettuato da ciascun Ministro, con proprio decreto, di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari;
- VISTA la legge 13 dicembre 2010, n. 220, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011);
- VISTA la legge del 13 dicembre 2010, n. 221, riguardante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 dicembre 2010 recante la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 ai fini della gestione e della rendicontazione;
- VISTO il D.M. 2254 del 23.12.2010 che individua gli enti beneficiari di contributi ordinari e fissa i relativi importi;

CONSIDERATO

che nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri, per l'anno finanziario 2011, è iscritto nell'ambito del programma "Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale" della missione "L'Italia in Europa e nel mondo" il capitolo 1163 "Somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi" che reca risorse disponibili per un importo complessivo di Euro 2.213.000, e che è necessario procedere al riparto così come previsto dal citato art. 32 comma 2 della legge 28 dicembre 2001 n. 448;

DECRETA

E' approvata per l'anno 2011, come individuata nella tabella allegata al presente decreto, la ripartizione della somma disponibile sul capitolo 1163 "Somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi" pari a Euro 2.213.000, iscritto nell'ambito del programma "Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale" della missione "L'Italia in Europa e nel mondo" dello Stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri.

Roma,

Il Ministro
degli Affari Esteri

Il Ministro
dell'Economia e delle Finanze

Ripartizione dello stanziamento di cui al capitolo 1163 "Somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi" - Anno 2011 -

**1) Contributi agli Enti Internazionalistici
sottoposti alla vigilanza del Ministero degli
Affari Esteri (Legge 948 del 1982)**

Ente beneficiario	Importo del contributo espresso in Euro
Contributi ordinari Art. 1	
1. S.I.O.I. – Società Italiana per l’Organizzazione Internazionale	100.000
2. I.S.P.I. – Istituto per gli Studi di Politica Internazionale	100.000
3. I.A.I. – Istituto Affari Internazionali	100.000
4. IPALMO – Istituto per le Relazioni tra l’Italia, i Paesi dell’Africa, dell’America Latina e del Medio Oriente	55.000
5. Ce.S.P.I. – Centro Studi Politica Internazionale	35.000
6. Fondazione Alcide De Gasperi	20.000
7. Aspen Institute Italia	20.000
8. Comitato Atlantico	20.000
9. Centro Studi Americani	10.000
10. C.I.P.M.O Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente	10.000
11. A.I.S.P.E. - Associazione Italiana per gli Studi di Politica Estera	10.000
12. Circolo di Studi Diplomatici	10.000
13. Fondazione Lelio e Lisli Basso	10.000
14. Società Geografica Italiana	10.000
15. Fondazione Magna Carta	10.000
16. Fondazione Rosselli	10.000
17. Fondazione per la Sussidiarietà	10.000
18. Fondazione Medchild	10.000
19. Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	5.000
20. CIME – Consiglio Italiano per il Movimento Europeo	5.000
Totale dei contributi ordinari	560.000
Contributi straordinari Art. 2	
a favore di singole iniziative di particolare interesse o per l’esecuzione di programmi straordinari	153.000
Totale	713.000

2) Contributo alla Società Dante Alighieri (Legge n. 411 del 1985)	600.000
3) Assegno per il funzionamento dell'Istituto Internazionale per l'unificazione del diritto privato (Unidroit) (Legge n. 760 del 1985)	100.000
4) Partecipazione italiana ad organismi internazionali e disposizioni relative a Enti sottoposti alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri (Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente – Is.I.A.O. Legge n. 505 del 1995)	800.000
Ammontare complessivo	----- 2.213.000



Ministero
dell'Economia e delle Finanze
UFFICIO DEL COORDINAMENTO LEGISLATIVO
Ufficio legislativo - Economia

Roma, 14 APR. 2011

AC9/91/ES/5036

AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
- Gabinetto
(Rif.to nota n. 91588 del 29.3.2011)

R O M A

e, per conoscenza:

AL GABINETTO DEL SIG. MINISTRO

AL DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA
GENERALE DELLO STATO

S E D E

OGGETTO: Schema di decreto interministeriale (MAE- MEF) concernente la ripartizione, per l'anno 2011, dello stanziamento del capitolo 1163 a favore di enti, istituti e associazioni, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Si fa riferimento alla nota sopracitata con cui codesto Ministero ha trasmesso, per l'acquisizione del preventivo parere, lo schema di provvedimento indicato in oggetto.

Al riguardo, si comunica di condividere il nulla osta del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato di cui all'unita nota n. 51434 in data odierna.

IL CAPO DELL'UFFICIO

Espr
pietola

UFFICIO LEGISLATIVO

15 APR. 2011

11/11/2011

MAE - Gabinetto - I/A	
ARRIVO	
112111	15 APR. 2011
FROT.	DEI



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale del Bilancio
Ufficio VIII

143
—
6

01
13/11

Roma, 14/11/2011

Prot. N.: 0051434
Rif. Prot. Entrata N.: 50361
Allegati: 1
Risposta a nota del: Gabinetto
n. 8438 del 7/04/ 2011

ALL'UFFICIO LEGISLATIVO
ECONOMIA
SEDE

OGGETTO: Ministero degli affari esteri - Schema di Decreto interministeriale concernente la ripartizione, per l'anno 2011, dello stanziamento del capitolo 1163 a favore di enti, istituti e associazioni ai sensi dell'art. 32 della legge 448/2001.

Con la nota sopra distinta è stato trasmesso, per le valutazioni di competenza, lo schema del decreto interministeriale di cui all'oggetto.

Al riguardo, esaminato il decreto stesso, si comunica di non avere osservazioni da formulare in merito al suo ulteriore corso.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Conto

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE UFFICIO DEL COORDINAMENTO LEGISLATIVO Ufficio Legittimità - Documenti
14 APR. 2011
Prot. N. 4989